



Comune di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone
Tel. 091 960 19 80
Fax 091 966 68 02
e-mail: info@lamone.ch

Lamone, 14 dicembre 2023

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE ELEZIONI COMUNALI DEL 14 APRILE 2024

Data dell'elezione

L'assemblea comunale è convocata per **domenica 14 aprile 2024** presso la Casa comunale in Via al Casello 3 per il rinnovo dei poteri comunali, **per il periodo 2024-2028**:

5 membri del Municipio
25 membri del Consiglio comunale

Lo scrutinio ha luogo

Domenica 14 aprile 2024 dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale, avvenuta durante il mese di gennaio 2024 vale anche per le elezioni comunali del 14 aprile 2024. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso (art. 132 LEDP). Il catalogo elettorale è aggiornato sino al quinto giorno prima dell'elezione.

Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli art. 28 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli art. 32 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli art. 25 e segg. LEDP relativi all'espressione del voto.

Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo in Via al Casello 3, nella sala del Consiglio Comunale, nei seguenti giorni e orari:

a) domenica 14 aprile 2024 dalle ore 09:00 alle ore 14:00

Presentazione delle candidature

Le proposte di candidatura devono essere deposte a mano **in originale** in un solo esemplare alla Cancelleria comunale **entro le ore 18.00 di lunedì 22 gennaio 2024** e devono essere sottoscritte da 10 elettori.

I candidati devono essere designati unicamente con **cognome, nome, data completa di nascita e Comune di domicilio**. Le proposte devono portare in capo una denominazione che le distingua dalle altre.

Alla proposta devono essere uniti:

- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) e **l'estratto del casellario giudiziale in originale** per i candidati al Municipio;
- **un documento ufficiale dal quale risultino il numero e l'importo totale degli eventuali attestati di carenza di beni** nell'elezione del Municipio (può essere richiesto l'estratto generale tramite richiesta online oppure è possibile contattare direttamente l'ufficio esecuzioni e fallimenti per il rilascio di una dichiarazione specifica);
- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) per i candidati al Consiglio comunale.

È valido l'estratto del casellario giudiziale rilasciato nei due mesi precedenti il termine di deposito della proposta di candidatura, ovvero 22 novembre 2023.

L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla Cancelleria comunale anche in forma elettronica purché consenta all'autorità di verificarne l'autenticità.

Il casellario giudiziale così come il documento ufficiale nel quale risultano gli attestati carenza di beni, costituiscono un requisito di validità della candidatura. La **mancata presentazione di uno dei due documenti** del candidato comporta **lo stralcio della candidatura** se il documento non è presentato entro il giorno in cui essa diventa definitiva, ovvero entro le ore 18.00 di lunedì 5 febbraio 2024 (art. 49 LEDP).

Avvertenza

In caso di candidatura sia per il Municipio sia per il Consiglio comunale devono essere presentate due dichiarazioni di accettazione separate.

Proponenti

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno il **cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma**. Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito. Il primo proponente è il rappresentante autorizzato ad agire e firmare in nome dei proponenti e a ricevere le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni stabilite dalla legge. Il secondo proponente è il supplente del primo proponente e rappresenta i proponenti se il primo proponente è impedito (art. 46 LEDP).

Deposito della cauzione

All'atto del deposito delle proposte di candidatura è dovuta una cauzione in contanti di fr. 300.-: una per il Municipio e una per il Consiglio comunale.

Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito. La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto o se l'elezione avviene in forma tacita.

Ritiro delle proposte di candidature

I tre quinti dei proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, entro le ore 18.00 di lunedì 5 febbraio 2024 (art. 50 LEDP).

Proposte definitive

Le proposte di candidatura devono essere definitivamente stabilite entro le ore 18.00 di lunedì 5 febbraio 2024. Il Municipio procede, in seduta pubblica, al sorteggio delle liste per definire l'ordine di successione.

Pubblicazione delle liste

Il Sindaco pubblica le liste nell'ordine di sorteggio all'albo comunale il giorno successivo in cui diventano definitive con le generalità complete dei proponenti. Per i candidati al Municipio, la pubblicazione include le iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale nonché i dati sul numero e sull'importo totale degli eventuali attestati di carenza di beni.

Voto per corrispondenza

È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto. L'avente diritto di voto in materia comunale riceve al domicilio contenuti nella busta di trasmissione la carta di legittimazione di voto, le schede di voto ufficiali per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale, le istruzioni di voto, gli elenchi candidati e le buste per riporvi le schede votate. L'elettore che intende votare per corrispondenza **deve usare la stessa busta di trasmissione di voto ricevuta dalla Cancelleria comunale** per inviare il materiale votato.

L'elettore deve

- compilare la/e scheda/e di proprio pugno;
- introdurre la/e scheda/e votata/e nella busta con la dicitura "Elezione del Municipio - Busta ufficiale voto per corrispondenza" rispettivamente in quella "Elezione del Consiglio comunale - Busta ufficiale voto per corrispondenza" (**Attenzione: verificare di aver inserito la scheda votata nella busta corretta!**);
- riempire la carta di legittimazione di voto (data di nascita completa) e **firmarla di proprio pugno in originale, senza ritagliarla**;
- inserire nella busta di trasmissione di voto ricevuta dal Comune la/e busta/e con le schede votate;
- immettere correttamente la carta di legittimazione di voto **firmata in originale nel senso indicato dalle frecce.**

Avvertenza

Il voto per corrispondenza è valido solo se accompagnato dalla **carta di legittimazione di voto compilata e firmata**. Non è ammesso l'uso di buste non ufficiali.

Le schede votate che giungono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo è fissato per le **ore 12.00 di domenica 14 aprile 2024.**

Ticinesi all'estero

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero è **ammesso** il voto per corrispondenza (vecchio art. 34 LEDP 1998 abrogato).

Espressione del voto

L'elettore vota di proprio pugno e può far uso delle seguenti possibilità:

- con intestazione della lista
- senza intestazione della lista.

Con intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella che affianca la denominazione della lista. È consentita l'espressione di voti preferenziali sia a candidati della lista prescelta sia a candidati di altre liste; in tal caso appone una croce nelle caselle che affiancano i nomi dei candidati prescelti.

Senza intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella "Senza intestazione". Può esprimere voti preferenziali a candidati di qualsiasi lista crociando la casella che affianca i nomi dei candidati prescelti.

Voti preferenziali a candidati

Il limite massimo di voti preferenziali è di:

Municipio:	al massimo 5 voti
Consiglio comunale:	al massimo 25 voti

Il limite massimo dei voti preferenziali consentito è pari al numero dei candidati da eleggere sia utilizzando la scheda con intestazione della lista (compresi i preferenziali a candidati della propria lista e di altre liste) e sia facendo uso della scheda "Senza intestazione" della lista.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 e dal regolamento di applicazione alla legge sull'esercizio dei diritti politici del 5 giugno 2019.

IL MUNICIPIO